



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA DELL'INFANZIA (DPR 235/2007)

PREMESSA COMUNE A TUTTO L'ISTITUTO

Art.1 Le diverse componenti dell'I.C. "Convenevole da Prato", docenti, famiglie, personale dell'istituto, concordano nel riconoscere come valori su cui fondare il proprio impegno:

- la centralità della persona;
- la libertà personale, nel rispetto di quella degli altri;
- il senso di appartenenza ad una comunità;
- la solidarietà;
- la legalità;
- la partecipazione consapevole e responsabile;
- l'idea di scuola come comunità di dialogo, di ricerca e di formazione.

Art.2 Si riconoscono come finalità inderogabili:

- a) la formazione umana e culturale dei giovani;
- b) la rimozione degli ostacoli nel percorso di formazione: ostacoli socio economici e culturali;
- c) la formazione di una forte coscienza civile che comporti il rispetto delle norme dello Stato;
- d) l'opportunità di esercizio della coscienza civile, con diritto di riunione nei locali della scuola;
- e) il rifiuto dei comportamenti che contrastano con la funzione della scuola;
- f) mettere in atto tutti i procedimenti utili a superare le difficoltà della persona;
- g) la presa di coscienza che esistono alcuni obblighi elementari a cui sono tenute tutte le componenti, quali:
 - la puntualità
 - il massimo impegno nell'utilizzo totale e qualificato del tempo di lavoro
 - l'attenzione vigile per salvaguardare l'ambiente e il patrimonio scolastico
 - la ricerca scrupolosa di tutto ciò che nell'ambiente scolastico può contribuire alla tutela della salute e alla qualità della vita.

L'I.C. "Convenevole da Prato" ispirandosi a questi principi fondamentali, propone il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità** finalizzato a regolare in modo puntuale i diritti ed i doveri nei rapporti fra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

AUTONOMIA

L'impegno dei genitori

- Incoraggiare a vestirsi da soli, nel rispetto dei tempi di crescita e indirizzare verso un abbigliamento appropriato e idoneo alla loro età e al lavoro scolastico;
- Incoraggiare l'autonomia nei confronti dei bisogni personali, nel rispetto dei tempi di crescita del bambino;
- Accogliere la collaborazione dei bambini anche nell'ambiente familiare.
- Riconoscere l'utilità dei rituali.
- Prestare attenzione ai bisogni dei bambini.

L'impegno degli insegnanti

- Comunicare fiducia nelle capacità che ciascuno possiede per la gestione di sé e del proprio lavoro.
- Predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno e scientificamente preparato.

- Attribuire grande importanza all'osservazione, all'ascolto e alla relazione con il bambino.
- Garantire sempre il rispetto dei suoi tempi e dei suoi bisogni, tenendo conto anche delle sue attitudini e delle sue specificità.
- Riconoscere l'importanza della ritualità per favorire l'acquisizione dell'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.

APPRENDIMENTO

L'impegno dei genitori

- Gratificare il bambino ogni qualvolta ci rende partecipe della sua vita scolastica sia con lavori portati a casa che con racconti, dimostrando interesse verso la sua vita a scuola.
- Incoraggiare una relazione non competitiva, nel rispetto dei reciproci tempi di apprendimento.
- Non caricare con eccessive aspettative il bambino.

L'impegno degli insegnanti

- Illustrare con chiarezza alle famiglie le linee educative cui ci si ispira, le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e le modalità di lavoro cui si ricorre.
- Mettere in contatto i bambini con tutti i materiali a disposizione, favorendo la loro naturale curiosità con esperienze concrete per consentire di cogliere uguaglianze, differenze e rapporti causa/effetto.
- Promuovere la qualità dell'intervento educativo attraverso l'aggiornamento personale e la cura attenta dell'ambiente.
- Sostenere il bambino nel processo di acquisizione della fiducia in se stesso.
- Tenere aggiornata la famiglia sui progressi e sulle eventuali problematiche per favorire un corretto rapporto di collaborazione insegnanti/genitori.

RELAZIONI CON I PARI

"L'educazione è un processo naturale effettuato dal bambino, e non è acquisita attraverso l'ascolto di parole, ma attraverso le esperienze del bambino nell'ambiente." M. Montessori

L'impegno dei genitori

- Pur nel rispetto delle naturali simpatie, incoraggiare la frequentazione di tutti i compagni al di fuori della scuola, creando occasioni di incontro.
- Far rilevare l'opportunità e l'importanza della ricerca di un accordo di reciproca soddisfazione nella risoluzione dei conflitti.
- Praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui.
- Promuovere la consapevolezza che l'amicizia si ottiene con la condivisione e il confronto paritario, non utilitaristico.

L'impegno degli insegnanti

- Favorire l'amicizia e le esperienze di gruppo ed evitare l'isolamento.
- Aiutare a leggere le emozioni; favorire l'autostima.
- Privilegiare il dialogo, per favorire l'ascolto, per esprimere emozioni, disagio, frustrazione e per risolvere i conflitti.

RELAZIONE CON GLI ADULTI E RISPETTO DELLE REGOLE

"La disciplina, anch'essa deve essere attiva... noi chiamiamo disciplinato un individuo che è padrone di se stesso e quindi può disporre di sé ove occorre seguire una regola di vita." M. Montessori

L'impegno dei genitori

- Valorizzare l'operato degli insegnanti in presenza dei bambini, rispettandone il ruolo, il lavoro e le decisioni.
- Creare un rapporto di cordialità con tutte le persone che lavorano nella scuola, affinché si crei un'atmosfera piacevole e serena per tutti.
- Partecipare attivamente alla vita della scuola, offrendo la propria disponibilità.
- Valutare insieme agli insegnanti cause e possibili soluzioni di eventuali manifestazioni di disagio.

- Ricorrere a colloqui individuali, evitando comunicazioni estemporanee in tempi e luoghi non opportuni (per non distrarre le insegnanti dai loro compiti, all'ingresso e all'uscita, per esempio, e soprattutto per non farvi assistere i bambini).
- Rispettare le regole della scuola, in particolare gli orari, la regolarità di presenza e la dotazione di quanto necessario (grembiule, tuta, cambio...)
- Riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola.
- Collaborare con la scuola nel far rispettare le regole.

L'impegno degli insegnanti

- Aver fiducia nel bambino e trasmetterla.
- Fare in modo che i docenti condividano gli stili educativi e individuino comportamenti comuni per una proposta educativa coerente, ricca e stimolante.
- Comunicare alle famiglie con chiarezza, sia le opportunità offerte dall'ambiente di apprendimento sia le caratteristiche delle modalità di lavoro.
- Rendere consapevoli i bambini delle regole, dando loro l'esempio nel rispettarle e facendo capire la loro necessaria utilità per il buon vivere comune.
- Abituare al rispetto del materiale scolastico e di tutte le risorse di cui fruiamo quali il cibo e l'ambiente.
- Attribuire importanza ai momenti di routine quali il pranzo, la cura dell'igiene personale...

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti);

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Integrazione al Patto, per la prevenzione del contagio da virus COVID-19

(delibera C.d.I. n.24 del 12/09/2020)

Al fine di aiutare i bambini, i ragazzi e le loro famiglie ad assumere i comportamenti più corretti per favorire lo stare a scuola in sicurezza, si chiede ai genitori di prendere visione e sottoscrivere il seguente patto di corresponsabilità in cui sono riportate le regole principali che dovranno essere seguite.

I bambini della scuola dell'Infanzia non devono essere condotti a scuola nei seguenti casi:

- se hanno avuto un contatto con un caso di COVID negli ultimi 14 giorni o provengano da zone ritenute a rischio dalle autorità sanitarie o siano sottoposti alla misura preventiva della quarantena.
- con la temperatura corporea superiore ai 37,5° C;
- in caso di manifestazione dei seguenti sintomi: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), dolori diffusi, raffreddore/congestione nasale, brividi, difficoltà

respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto o diminuzione dell'olfatto oppure perdita del gusto o alterazione del gusto).

Pertanto i genitori ogni mattina devono:

- controllare segni di malessere e misurare la temperatura corporea;
- in caso di contatto con COVID, seguire con scrupolo le indicazioni delle autorità sanitarie sulla quarantena.

Se un bambino ha la febbre o manifesta i sintomi di malessere sopraindicati durante le attività scolastiche:

- il bambino, opportunamente vigilato, sarà condotto in un locale appositamente predisposto, in compagnia di un insegnante o di un collaboratore scolastico (o educatore).
- i genitori, informati dalla scuola, condurranno quanto prima l'alunno al proprio domicilio e prenderanno contatto con il proprio medico.
- l'alunno potrà riprendere la scuola solo quando il medico redigerà un'attestazione in cui si dichiara di aver seguito il necessario iter diagnostico-terapeutico e che l'alunno può essere riammesso nella comunità scolastica.
- i genitori avranno cura di informare la scuola di ogni modifica dei loro contatti telefonici.

Lavaggio delle mani e gel igienizzante:

- la scuola è dotata di sapone e di gel igienizzante. I bambini saranno educati sia dalla famiglia che dalle insegnanti a curare il più possibile l'igiene delle mani, che dovrà diventare parte della routine quotidiana.

Materiale portato da casa:

- i genitori sono invitati a limitare allo stretto indispensabile il materiale portato da casa. Si dovrà garantire che il materiale che entra a scuola sia stato opportunamente pulito/disinfettato. Prima delle attività con i giochi e i materiali didattici della scuola i bambini saranno invitati ed aiutati dalle insegnanti ad igienizzarsi le mani con acqua e sapone o con l'apposito gel messo a disposizione dalla scuola.

Accesso ai locali scolastici:

- i genitori devono limitare il proprio accesso ai locali scolastici alle situazioni di emergenza ed utilizzare il canale telefonico e la posta elettronica per comunicare con la Scuola, nonché visionare costantemente il sito della scuola. Nel momento in cui accompagnano o riprendono i propri figli, è ammessa la presenza di un solo genitore, che dovrà preferibilmente attendere nello spazio antistante l'ingresso o comunque entrare per lo stretto tempo indispensabile, indossando la mascherina chirurgica e provvedendo all'igiene delle mani. L'ingresso anche a persone adulte che abbiano una temperatura corporea superiore a 37.5°C o manifestino sintomi influenzali o potenzialmente ascrivibili a infezione da covid-19 non sarà autorizzato.

Si consiglia infine a tutti i genitori di scaricare sul proprio telefonino l'app IMMUNI

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione di questo documento per saldare intenti e propositi volti ad un comune fine. Il patto avrà validità per tutta la durata della iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo, operate secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Firma dei genitori
(o del genitore/tutore che
esercita la potestà genitoriale)

Firma del Dirigente Scolastico
prof. Marco Fedi
(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 D.lgs 39/93)
